

# Saitta accelera “Eterologa dal 15 settembre”

## E l'assessore Cerutti rilancia sulle adozioni gay

ALESSANDRO MONDO

**D**ue settimane. Poi, salvo improbabili incidenti di percorso, anche in Piemonte potrà partire la fecondazione eterologa che in Italia vede la Regione Toscana nel ruolo di apripista.

### Tempi brevi

La previsione è di Antonio Saitta che ieri, al termine della giunta regionale, ha comunicato con Sergio Chiamparino il sostanziale via libera della Regione alla procedura, fatte salve alcune condizioni.

La prima è la definizione di una serie di linee guida comuni con le altre Regioni e, una volta trovata la quadra, il parere favorevole del mini-

stro da parte del ministro della Salute Lorenzin. Sette i punti sui quali trovare un'intesa: selezione del donatore (età minima e massima); istituzione di un registro dei donatori (anche al fine di fissare un numero massimo di donazioni); garantire la tracciabilità del percorso dal donatore al ricevente e viceversa; gratuità della donazione; anonimato e consenso informato; esami genetici e infettivi per i donatori; gratuità della prestazione (a carico del servizio sanitario regionale o dei Lea regionali?). Obiettivo: evitare che le Regioni si muovano in ordine sparso.

La seconda è e resta la quota di finanziamento prevista anche per questo capitolo nel Fondo sanitario nazionale. Obiettivo: assicurare la copertura anche di questo servizio.

### «Si parte a settembre»

Solo allora si potranno sciogliere gli indugi. In ogni caso, l'assessore regionale alla Sanità si mostra moderatamente ottimista sui tempi: «Mercoledì ci sarà la Conferenza della Regione, esistono i margini per trovare un accordo sulle linee guida - commenta ancora Saitta -. Diciamo che, se non il prossimo lunedì, il successivo potrebbe essere quello buono».

In Piemonte la procedura ruoterà sui centri disponibili. Dodici quelli pubblici: nove di primo livello, uno di secondo e due di terzo livello. Quindici le strutture private: otto di primo livello, quattro di secondo e tre di terzo livello. Solo un centro privato, di terzo livello, è accreditato con il servizio sanitario regionale.

### Adozioni gay

A proposito di temi spinosi,

merita di essere segnalata la posizione di un'altra esponente della giunta-Chiamparino: Monica Cerutti (Diritti civili, Pari opportunità), in quota Sel.

In questo caso parliamo del diritto alla genitorialità anche per le coppie omosessuali. «Il Tribunale per i Minorenni di Roma ha riconosciuto l'adozione di una bimba che vive in una coppia omosessuale», esordisce l'assessore. Salvo aggiungere che «la decisione è di fondamentale importanza perché in qualche modo traccia una via che dovrebbe essere seguita dalla politica: crediamo che questa sia la direzione da seguire e auspichiamo che il Parlamento finalmente sappia adeguare il livello legislativo dopo le indirette sollecitazioni derivanti dalle sentenze della magistratura. L'Europa è un'ambizione da perseguire su tutti i fronti, anche su quello dei diritti».





## **Il 4 il vertice tra le Regioni**

**Ormai anche in Piemonte tutto è pronto per partire con la procedura della fecondazione eterologa: 12 i centri pubblici, 15 quelli privati operativi sul nostro territorio**

